Gabriele Di giampietro

Obiettivo:

Con riferimento al file eseguibile contenuto nella cartella «**Esercizio_Pratico_U3_W2_L1**» presente sul desktop della vostra macchina virtuale dedicata all'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- ☐ Indicare le librerie importate dal malware, fornendo una descrizione per ognuna di esse
- Indicare le sezioni di cui si compone il malware, fornendo una descrizione per ognuna di essa
- Aggiungere una considerazione finale sul malware in analisi in base alle informazioni raccolte

Premessa: Andremo ad effettuare un'**analisi statica base**, quindi non avvieremo il Malware ma analizzeremo solamente il suo contenuto su un VM completamente isolata.

Prima fase

Nella prima fase della nostra esercitazione andiamo ad analizzare il Malware dato come esercitazione, cercando al suo interno eventuali librerie importate che richiamo funzioni dannose per il sistema attaccato.

Utilizziamo l'utility Strings, che abbiamo di default sulla nostra VM nella cartella Sysinternalsuits. Per utilizzare useremo il prompt dei comandi, apriamo la cartella da esso ed inseriamo il path del nostro file eseguibile da analizzare.

```
C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\cd SysinternalsSuite

C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\SysinternalsSuite

C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\SysinternalsSuite\Strings "C:\Documents and Settings\Administrator\Desktop\Esercizio_Pratico_U3_W2_L1\Malware_U3_W2_L1\cdots\Copyright (C) 1999-2013 Mark Russinovich

Sysinternals - www.sysinternals.com

!This program cannot be run in DOS mode.

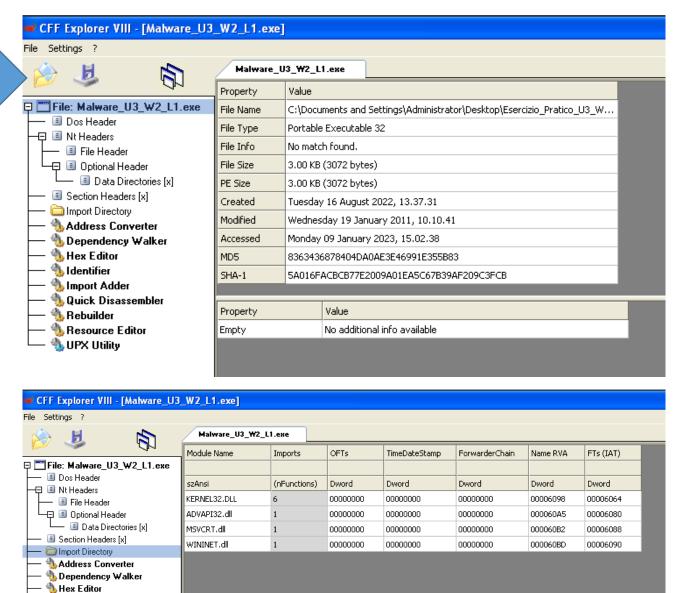
UPX0
UPX1
UPX2
3.04
UPX1
Ali3
h(0)
L$
Q11
" z
RU$
```

Otteniamo come risposta tutte le stringhe contenute nel file, compresi le eventuali librerie importate dal nostro malware.



Andiamo anche ad utilizzare il tool **CFF explorer**, che ci conferma gli elementi trovati con strings.

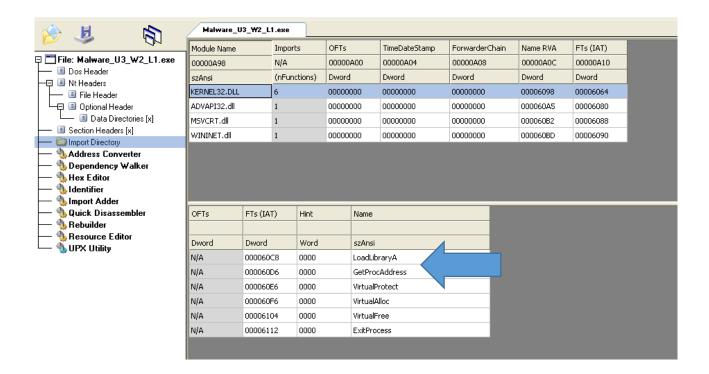
Essendo un tool, basterà caricare il nostro file eseguibile (attraverso la cartella in alto a sinistra) e ci tirerà fuori tutte le informazioni.



Abbiamo conferma delle librerie trovate in precedenza e possiamo notare che sono tra le più conosciute che hanno lo scopo di prendere il controllo del sistema operativo come KERNEL32.DLL e ADVAPI 32.DLL, oppure MSVCRT.DLL che permette la manipolazione di stringhe con codici in C e ifine WININWT.DLL che permette di controllare protocolli http, ntp,ftp.

% Identifier

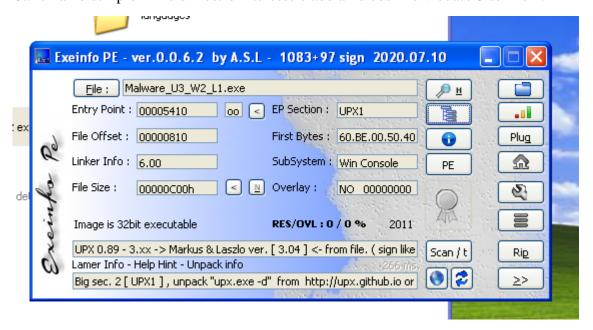
Possiamo anche notare che soprattutto la prima libreria importa 6 funzioni che analizzandole scopriamo sono **loadlibraryA** e **GetprocessAddress**. Cioè vengono importante in **runtime** quando il sistema è in esecuzione, quindi difficili da individuare. Entrambi le avevamo già trovate anche con Strings.

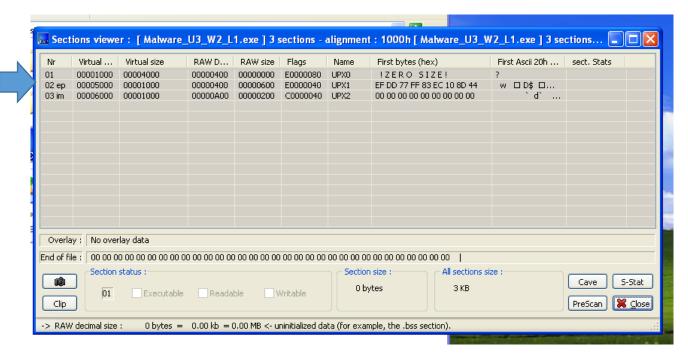


Seconda Fase

Infine abbiamo utilizzato un altro tool analogo che ci permette le stesse funzioni CFF explorer, solo per mostrare un altro strumento alternativo, con il quale abbiamo individuato le sezioni che componevano il Malware. Il tool è Exeinfo.PE.

Carichiamo sempre il file di nostro interesse e abbiamo così individuato 3 senzioni.





Conclusioni:

Da questa breve analisi non riusciamo a capire quale è lo scopo del Malware analizzato, possiamo intuire solamente che sia un software che voglia prendere il controllo della macchina attraverso un attacco esterno. Abbiamo potuto però osservare le librerie importate e le sue funzioni, per dare una base alle analisi più approfondite che affronteremo più avanti.